



PRESSIONI COMMERCIALI: CONTINUE A SEGNALARE!!!

Al fine di contrastare i comportamenti scorretti e lesivi della dignità personale e professionale dei lavoratori finalizzati al raggiungimento degli obiettivi commerciali, lo scorso 8 febbraio le Organizzazioni Sindacali nazionali hanno sottoscritto con ABI un Accordo, di grande rilevanza, in materia di Politiche Commerciali e Organizzazione del lavoro.

Il 17 ottobre u.s. Abi e OO. SS. hanno definito il Regolamento della Commissione Nazionale che avrà il compito di presidiare il rispetto delle previsioni sancite nell'Accordo di cui sopra e gestire le segnalazioni di "significative questioni riferite a fattispecie di rilievo, di carattere generale" che perverranno da parte delle omologhe Commissioni da costituire a livello aziendale o di Gruppo.

All'interno del Gruppo Credem abbiamo già iniziato un percorso di confronto sul tema, che proseguirà a fine mese, con l'obiettivo di sottoscrivere un accordo che istituisca la Commissione di Gruppo, in attuazione delle previsioni definite a livello nazionale.

Nel contempo, abbiamo denunciato all'azienda una serie di atteggiamenti, verbali o scritti, assolutamente non in linea con il predetto accordo, nonché una serie di pressioni indebite e vere e proprie minacce ad opera di responsabili locali, secondo quanto ci è stato segnalato in alcuni territori particolarmente interessati dal fenomeno.

Invitiamo quindi tutte le colleghe ed i colleghi a proseguire questa preziosa opera di segnalazione, ai propri Rappresentanti Sindacali ed ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), di atteggiamenti lesivi della propria dignità personale e professionale.

Sarà nostra cura denunciare e stigmatizzare questi comportamenti presso le aziende del gruppo; per quanto ovvio, ricordiamo che, da parte nostra, viene preservato l'assoluto anonimato del dipendente per tutte le segnalazioni (verbali e scritte) che ci perverranno.

Riportiamo di seguito alcuni contenuti ed i principi inderogabili fissati dall'Accordo Nazionale.

Reggio Emilia, 21 novembre 2017

Segreterie Organi di Coordinamento Credem

FIRST CISL - FISAC CGIL - UILCA UIL - UNISIN

ACCORDO NAZIONALE SU POLITICHE COMMERCIALI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Sintesi dei contenuti:

- le parti stipulanti (Abi e OO.SS.) intendono favorire lo sviluppo di politiche commerciali sostenibili, rispettose della dignità dei lavoratori e delle esigenze della clientela;
- le comunicazioni aziendali devono essere prive di messaggi fuorvianti, o vessatori, nei confronti dei lavoratori o lesivi della loro dignità e professionalità;
- le riunioni di orientamento commerciale devono essere fatte nel rispetto delle norme sulla prestazione lavorativa;
- il monitoraggio dei risultati commerciali va effettuato tramite modalità strutturate, al fine di inibire, ai vari livelli, condotte improprie ed indebite pressioni, contrarie ai principi, alle norme e alle regolamentazioni aziendali, e lesive della dignità e professionalità dei lavoratori;
- la rilevazione dei dati commerciali va effettuata, di norma, attraverso l'utilizzo degli strumenti approntati e messi a disposizione dall'azienda, evitando gli abusi, l'eccessiva frequenza e le inutili ripetizioni;
- vanno previste modalità di "ascolto attivo" anche con riferimento alle segnalazioni di eventuali comportamenti non conformi ai principi etici (dignità, responsabilità, fiducia, integrità, trasparenza) e senza pregiudizio per i segnalanti;
- il mancato raggiungimento degli obiettivi quantitativi commerciali di per sé non determina una valutazione negativa e non costituisce inadempimento del dovere di collaborazione attiva ed intensa previsto dal vigente CCNL (artt. 75 e 38 comma 2);
- i sistemi incentivanti devono essere fondati su criteri "realistici", equi e trasparenti basati sul medio e lungo termine, così come su obiettivi sostenibili, sia di carattere quantitativo che qualitativo, ponendo, in particolare, la massima attenzione nelle fasi di assegnazione degli obiettivi e di eventuali variazioni degli stessi;
- assegnazione chiara di obiettivi sia per quanto riguarda le regole che gli strumenti messi a disposizione, valorizzando il lavoro di squadra e la professionalità dei singoli lavoratori;
- formazione, informazione e sensibilizzazione per promuovere comportamenti coerenti con i valori etici fondamentali sopra menzionati.

Sintesi a cura delle Segreterie Organi di Coordinamento Credem

FIRST CISL - FISAC CGIL - UILCA UIL - UNISIN